



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Advocatura

## II COMMISSIONE CONSILIARE

### POLITICHE ECONOMICHE, PER IL TURISMO E IL MARKETING TERRITORIALE

Tributi e Polo Catastale, Attività Produttive e Commercio, S.U.A.P. - Sportello Unico per le Attività Produttive, Turismo, Marketing Territoriale, Grandi Eventi, Programmi e Progetti Comunitari, Politiche per la Tutela del Consumatore, Patrimonio e Partecipazioni, Provveditorato

**Seduta del 09/11/2023**

Verbale n. 20 della II Commissione

L'anno 2023, il giorno 09 del mese di novembre alle ore 14,00, si è riunita la II Commissione Consiliare, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente della II Commissione consiliare Nereo Tiso. Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (AG) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TISO Nereo	Presidente	P	CAVATTON Matteo	Capogruppo	P
PASQUALETTO Carlo	Vice Presidente	AG*	PEGHIN Francesco Mario	Capogruppo	AG***
CAPPELLINI Elena	Vice Presidente	P	CRUCIATO Roberto	Componente	P
BERNO Gianni	Capogruppo	A	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
BRUNI Federica	Componente	A	LONARDI Ubaldo	Componente	A
CONCOLATO Marco detto Mac	Componente	P	BIANZALE Manuel	Capogruppo	A
TARZIA Luigi	Capogruppo	P	MONETA Carlo Roberto	Capogruppo	A
PILLITTERI Simone	Componente	P	CACCIAVILLANI Bruno	Consigliere	P*
NALIN Marta	Capogruppo	AG**	GALLANI Chiara	Consigliera	P**
SACERDOTI Paolo Roberto	Capogruppo	A	MENEGHINI Davide	Consigliere	P**
FORESTA Antonio	Capogruppo	A			
*PASQUALETTO delega CACCIAVILLANI, ** NALIN delega GALLANI, ***PEGHIN delega MENEGHINI					

E' presente, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- l'Assessore Attività Produttive e Commercio, Marketing Territoriale, Tributi e Polo Catastale, Grandi Eventi, Politiche per la Tutela del Consumatore, Arredo Urbano, Verde, Parchi e Agricoltura, Edilizia Privata Antonio Bressa;
- il Capo Settore Tributi e Riscossione Dr.ssa Maria Pia Bergamaschi.

E' presente in qualità di uditore Paolo Maria Marsiglio.

Segretaria verbalizzante: Stefania Grigio.

Alle ore 14,15 il Presidente della II Commissione consiliare Nereo Tiso, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- *Esame della proposta di deliberazione della Giunta comunale n. 2023/0581 del 07/11/2023 avente ad oggetto: "Addizionale Comunale all'IRPEF – Modifica del Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF - Introduzione aliquote differenziate anno 2024";*
- *Esame della proposta di deliberazione della Giunta comunale n. 2023/0582 del 07/11/2023 avente ad oggetto: "Regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale: Modifiche. Approvazione";*
- *Varie ed eventuali.*

Presidente Tiso	Aprire la seduta con l'appello nominale dei componenti della Commissione al fine di verificare la loro presenza. Saluta e ringrazia tutti i presenti ed illustra gli argomenti posti all'ordine del giorno. Lascia la parola all'Assessore Bressa per la trattazione della prima proposta di deliberazione.
-----------------	---

Assessore Bressa	Spiega che la proposta di deliberazione è relativa alle aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2024 e reperisce anche la mozione, approvata in Consiglio Comunale un po' di tempo fa, e che chiedeva appunto la rimodulazione sulla base degli scaglioni. A fronte di questo è stato allestito un tavolo di lavoro ed è stata stilata l'odierna proposta che entrerà in vigore dal 01 gennaio 2024.
	Alle ore 14,18 entrano i consiglieri Cacciavillani e Cappellini.
Assessore Bressa	Afferma che l'introduzione delle aliquote differenziate sulla base degli scaglioni di reddito attualmente stabiliti per l'IRPEF nazionale porterà ad un maggiore gettito fiscale ed al tempo stesso sosterrà i bisogni delle fasce di reddito più basse. Presenta quindi gli scaglioni di reddito e le rispettive aliquote: <ul style="list-style-type: none"> <li>• reddito da € 0,00 a € 15.000,00 aliquota dello 0,69%</li> <li>• reddito da € 15.000,01 a € 28.000,00 aliquota dello 0,69%</li> <li>• reddito da € 28.000,01 a € 50.000,00 aliquota dello 0,79%</li> <li>• reddito oltre € 50.000,00 aliquota dello 0,80%.</li> </ul> Precisa che rimane invariata la soglia di esenzione a € 15.000,00. Aggiunge che con tale proposta si avrà un maggiore gettito di 1 milione e 100 mila euro e che la fascia maggiormente colpita sarà quella con redditi alti. Spiega inoltre che il reddito medio di un cittadino padovano supera di poco i 24.000,00 € lordi annui.
	Alle ore 14,22 entra la consigliera Mosco.
Cavatton	Chiede come è suddiviso nei vari scaglioni di reddito il maggior gettito di 1 milione e 100 mila euro e quanto le fasce più basse risparmieranno con questa nuova metodologia di calcolo.
Assessore Bressa	Risponde che il beneficio della suddivisione in scaglioni si avverte fino alla fascia di 31 mila euro di reddito.
Cavatton	Afferma che vorrebbe maggiori dettagli e dati certi relativamente al maggior peso tributario per le fasce più deboli e per quanto riguarda i redditi oltre i 50 mila come contribuiscono alla copertura del maggior gettito, come pure tutti gli scaglioni.
Assessore Bressa	Risponde che l'aumento ed il maggior gettito grava solamente nelle fasce più alte.
Dr.ssa Bergamaschi	Spiega che la proiezione per arrivare ad indicare questo maggiore gettito è stata effettuata sulla base dell'applicazione messa a disposizione dal Ministero ed in questa si possono vedere dei dati complessivi.
Cavatton	Chiede nuovamente dei dati precisi per ogni scaglione, ad esempio i cittadini con un reddito inferiore a 28.000,00 euro quanto pagano in meno.
Assessore Bressa	Risponde che sono stati inseriti tutti i redditi di tutti i cittadini padovani.
Cavatton	Afferma che se tutto il maggior gettito deriva dalle fasce alte allora è d'accordo con la proposta di deliberazione, ma se ad esempio grava sui redditi intermedi allora no.
Tarzia	Chiede se la proposta una volta che entra in vigore ha valore anche per gli anni successivi o solo per il 2024.
Assessore Bressa	Risponde che salvo che non ci sia la volontà di modificarla rimane in vigore.
Dr.ssa Bergamaschi	Precisa che ci potrebbe anche essere una rimodulazione decisa dal governo ed in quel caso dovrebbe essere modificata la deliberazione.
Tarzia	Chiede se allora non era opportuno attendere l'ufficialità da parte del governo.
Dr.ssa Bergamaschi	Risponde che quest'anno è previsto che il progetto di bilancio venga depositato il 15 novembre, al quale devono essere allegate tutte le delibere che lo sostengono. A fronte di questo non si poteva attendere ed effettuare una scelta diversa. Spiega che per poter rispondere al consigliere Cavatton ha bisogno di qualche minuto per effettuare delle proiezioni nell'applicazione per avere dei dati.
Assessore Bressa	Precisa che questa modifica non nasce solo per ottemperare alla mozione ma dettata da quello appena affermato dalla dirigente.
Gallani	Afferma che era da più di un anno che si stava attendendo questa proposta e quindi ringrazia l'operatività e la trasparenza che ha portato a questo.
Marsiglio	Chiede quale sarà la strategia che verrà adottata contro l'evasione.
Assessore Bressa	Risponde che sicuramente si intensificherà la lotta contro l'evasione ma evidenzia il fatto che spesso le segnalazioni inviate poi all'Agenzia delle Entrate non sono prese in considerazione per una serie di motivi.
Presidente Tiso	In attesa dei dati da parte della dirigente Dr.ssa Bergamaschi, presenta il secondo punto all'ordine del giorno e lascia la parola all'Assessore Bressa.
Assessore Bressa	Afferma che la modifica del Regolamento del Canone Unico Patrimoniale è sostanzialmente una, ossia l'esenzione delle insegne dei negozi storici. Nel Comune di Padova ci sono 170 insegne che rientrano in questa categoria
Presidente Tiso	Visto che non ci sono richieste d'intervento in merito alla proposta deliberazione appena presentata dall'Assessore, lascia la parola alla dirigente Dr.ssa Bergamaschi per fornire i dati richiesti dal consigliere Cavatton.

Dr.ssa Bergamaschi	<p>Espone i seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• per i redditi superiori a 50.000,00 con la precedente aliquota fissa il gettito era di 11.231 milioni, ora con gli scaglioni è di 12.310 milioni</li> <li>• per i redditi da 28.000,00 a 50.000,00 con il precedente sistema era di 7.010 milioni, ora diventerebbe 7.100 milioni</li> <li>• per i redditi da 15.000,00 a 28.000,00 con il precedente sistema era di 6.160 milioni, ora diventerebbe 6.072 milioni</li> <li>• sotto i 15.000,00 rimane l'esenzione.</li> </ul>
Assessore Bressa	Afferma che come si può notare dai dati appena forniti il maggior gettito perviene solo dalle fasce di reddito più alte.
Presidente Tiso	Chiede come mai oltre alle odierne proposte di deliberazione non sia stata presentata in discussione anche quella relativa all'Imposta Municipale Propria (IMU), di cui gli era giunta voce.
Dr.ssa Bergamaschi	<p>Risponde che la legge 160/2019 prevede già al suo interno un griglia di simulazione predisposta dal Governo e che doveva essere messa a disposizione dei Comuni da luglio 2023.</p> <p>Tuttavia tale sistema è stato messo in linea solo ad ottobre ma non è ancora pronto per il 2024, ed il risultato è obbligatorio allegarlo alla delibera.</p> <p>Vista la situazione se sarà fattibile la suddetta proposta verrà gestita con quella del bilancio di previsione.</p>
Cavatton	Chiede che se ciò non avvenisse questo non comporterebbe un disequilibrio del bilancio.
Assessore Bressa	Risponde che non comporterebbe nessun disequilibrio
Presidente Tiso	Alle ore 15,20 considerato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

La segretaria verbalizzante  
*Stefania Grigio*

Il Presidente della II Commissione  
*Nereo Tiso*